Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici
Anno XIII n° 25 - Maggio 2015

TRENDS
focus RC auto

Dati al 31 dicembre 2014

Executive Summary

Con la presente rilevazione si forniscono i risultati dei principali indicatori tecnici del ramo R.C. Auto (e della relativa gestione della convenzione per il risarcimento diretto) per l'anno 2014. Hanno aderito alla statistica associativa 28 imprese che rappresentano oltre l'86% della raccolta premi di quell'anno. In particolare, sono state raccolte informazioni relative a 33 milioni di assicurati e a circa 1,8 milioni di sinistri accaduti.

- La **frequenza dei sinistri** accaduti (escludendo i sinistri che vengono denunciati tardivamente) per il totale dei veicoli mostra nel 2014, e per il quinto anno consecutivo, una contrazione (-2,4%), arrivando a un valore pari a 5,48% (5,62% nel 2013). Tuttavia la riduzione è stata inferiore a quella registrata nel 2013 (-4,0%) ed è marcatamente minore di quella del biennio 2011-2012 (-11,6% e -12,5% rispettivamente). Il rallentamento del tasso di riduzione della frequenza sinistri potrebbe dipendere dalla diminuzione registrata nel corso del 2014 dal prezzo medio del carburante (-2,1% la benzina, -3,0% il gasolio e -4,5% il GPL) che potrebbe aver incentivato un maggior utilizzo dei veicoli e, quindi, aver influito sull'incidentalità stradale. Ciò è riscontrabile anche dai consumi di carburante che nel 2014 hanno arrestato la riduzione, rimanendo invariati rispetto all'anno precedente (nel 2013 si era invece registrata una flessione del -2,6% e nel 2012 quasi del -10%).

- Il **costo medio dei sinistri** accaduti e liquidati nel 2014 (cosiddetti "sinistri gestiti di generazione corrente") è stato pari a € 1.719, sostanzialmente stabile rispetto al 2013 e anche al 2012 (era invece 1.824 nel 2011 e 1.788 nel 2010). Questo andamento è stato determinato dalla diminuzione degli importi pagati a favore dei terzi trasportati (-7,6%), i cui effetti positivi sono stati però controbilanciati dal lieve aumento (+3,6%) registrato dall'importo liquidato dei sinistri che non sono rientrati nel sistema di risarcimento diretto (sinistri NO CARD).

- Nel 2014 **l'incidenza dei sinistri rientrati in CARD** è stata pari all'81,2% del totale dei sinistri gestiti dalle imprese (che includono quindi anche quelli trattati fuori convenzione). Questa percentuale risulta in aumento rispetto a quanto osservato nel 2013 (80,7%) e si registra conseguentemente un pari decremento dei sinistri che non rientrano nella procedura di risarcimento diretto (19,6% rispetto a 20,5%); il fenomeno è particolarmente accentuato per il settore dei motoveicoli. Se si esclude il 2010, anno in cui l'incidenza ha raggiunto il suo massimo (81,7%), dal 2009 al 2013 il valore è sempre stato prossimo all'81%, mentre non superava il 76% nei primi anni di avvio della procedura.

Nota metodologica:
L'analisi dei trend degli indicatori tecnici va fatta tenendo presente alcuni aspetti importanti che possono alterare la coerenza del confronto:

- *dal 2008 i sinistri "naturali" (ossia i sinistri avvenuti tra assicurati della stessa compagnia) si sono potuti gestire in CARD, ma tale inclusione era facoltativa per le compagnie;*
- *dal 2009 si è reso obbligatorio per tutte le imprese comprendere nella tipologia CARD anche i sinistri avvenuti tra propri assicurati, per i quali vi fossero le caratteristiche di applicabilità della procedura di risarcimento diretto.*

Anche le diverse modalità con cui sono stati determinati i forfait hanno influito sugli indicatori tecnici: nel 2008 e nel 2009 sono stati fissati due forfait separati per risarcire distintamente i danni alle cose e i danni alla persona non gravi; dal 2010 si è stabilito un forfait complessivo sia per i danni a cose che per i danni fisici, ma sono stati determinati due distinti forfait, uno per i motoveicoli e un altro per i restanti veicoli. Non è variata invece nel tempo la metodologia di calcolo per la fissazione del forfait per risarcire i terzi trasportati. Occorre considerare, infine, che anche il progressivo rinnovo e aumento del parco circolante dei ciclomotori ha avuto effetto sul numero complessivo di sinistri e sui loro importi medi per le diverse tipologie di gestione. Si ricorda che solo per quelli con targa nuova è possibile far rientrare i sinistri nel sistema di risarcimento diretto, anche se dal 13 febbraio 2012 è scattato l'obbligo della targa fissa anche per tutti i ciclomotori in circolazione prima del luglio 2006.

Periodico ANIA | Servizio Attuariato, Statistiche e Analisi Banche Dati
A cura di: Sergio Desantis - Gianni Giuli

Direttore Responsabile
Dario Focarelli

Definizioni, note metodologiche e analisi dei dati

Frequenza dei sinistri gestiti. Con il sistema di risarcimento diretto, incentrato anche sulla liquidazione dei danni subiti dai propri assicurati, la totalità dei sinistri accaduti nel ramo r.c.auto è ottenuto come somma dei sinistri che sono stati gestiti nell'ambito della convenzione stessa e riguardanti i sinistri subìti dai propri assicurati e i sinistri che sono stati trattati fuori dalla convenzione CARD e gestiti secondo l'ordinario schema di r.c.auto (danni provocati dai propri assicurati a terzi). Si tratta del totale dei sinistri "*gestiti*" da un'impresa di assicurazione. Rapportando tali sinistri ai rischi che li hanno generati (misurati dai veicoli-anno) si ottiene la frequenza dei sinistri gestiti.

Nel 2014, tale indicatore per il totale dei settori è stato pari al 5,48% (era 5,62% nel 2013, 5,85% nel 2012, 6,68% nel 2011, 7,56% nel 2010, 7,94% nel 2009 e 7,92% nel 2008) con una diminuzione del 2,4% rispetto al 2013. Per il quinto anno consecutivo, dopo che l'indicatore aveva registrato incrementi costanti fra il 2007 e il 2009, si assiste a un miglioramento della sinistrosità (Tavola 1). Tuttavia la riduzione è stata inferiore a quella registrata nel 2013 e, soprattutto, a quelle rilevate nei due anni ancora precedenti (-4,0% nel 2013, -12,5% nel 2012 e -11,6% nel 2011).

Diverse sono le motivazioni per cui si è assistito ad un rallentamento del tasso di riduzione della frequenza sinistri. In primo luogo vi può avere contribuito un maggior utilizzo degli autoveicoli determinato dalla diminuzione registrata anche per il 2014 (secondo anno consecutivo) dal prezzo del carburante (-2,1% la benzina, -3,0% il gasolio e -4,5% il GPL). Questo è confermato anche dai consumi del carburante che, nel 2014, hanno arrestato la riduzione e sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente (nel 2013 si era registrata invece una flessione del -2,6% e nel 2012 quasi del -10%).

L'analisi della sinistrosità effettuata secondo il criterio della data effettiva di accadimento del sinistro comporta un effetto di stagionalità negli andamenti trimestrali dell'indicatore in questione; generalmente, infatti, nel primo trimestre il numero dei sinistri denunciati alle imprese è solo una porzione di quelli che sono effettivamente avvenuti in tale periodo poiché una parte di questi (particolarmente quelli accaduti a ridosso della fine del trimestre) verranno registrati nei trimestri successivi dell'anno. Questo fenomeno si consolida poi con il passare dei mesi per cui analizzando l'andamento della frequenza nei vari trimestri si osserva un trend in crescita. Nel terzo trimestre inoltre, probabilmente per effetto delle ferie estive, si registra in media un ritardo nelle denunce dei sinistri con un conseguente calo della sinistrosità (particolarmente per alcuni settori).

Nel 2014 è il settore degli autocarri quello che ha fatto registrare il miglioramento della frequenza sinistri più evidente (-5,7%) e in particolare quelli con peso superiore a 35 quintali (-7,8%). Seguono i motocicli, con una diminuzione della frequenza sinistri del 4,2%. Ma anche tutti gli altri settori presentano un andamento positivo per tale indicatore: le autovetture registrano una diminuzione del 2,3% mentre per i ciclomotori il decremento si ferma all'1,2%.

Tavola 1 - Frequenza dei Sinistri Gestiti per tipologia di veicolo

	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Al I° Trimestre 2014	4,97%	5,56%	2,04%	2,21%	1,66%	5,03%	4,67%	6,70%
Al II° Trimestre 2014	5,44%	6,01%	2,75%	3,03%	2,05%	5,62%	5,13%	7,83%
Al III° Trimestre 2014	5,36%	5,90%	2,93%	3,20%	2,18%	5,72%	5,20%	8,06%
Al IV° Trimestre 2014	**5,48%**	**6,04%**	**3,01%**	**3,30%**	**2,23%**	**5,85%**	**5,33%**	**8,20%**
variazione% al IV° trimestre 2014/2013	*-2,4%*	*-2,3%*	*-3,0%*	*-4,2%*	*-1,2%*	*-5,7%*	*-5,2%*	*-7,8%*
Per memoria								
2008	7,92%	8,67%	4,58%	5,40%	3,25%	8,95%	8,00%	12,95%
2009	7,94%	8,78%	4,66%	5,48%	3,19%	8,31%	7,58%	11,53%
2010	7,56%	8,40%	4,18%	4,83%	2,90%	7,98%	7,29%	11,08%
2011	6,68%	7,38%	3,90%	4,46%	2,72%	7,21%	6,58%	10,07%
2012	5,85%	6,44%	3,33%	3,73%	2,40%	6,46%	5,86%	9,19%
2013	5,62%	6,18%	3,11%	3,44%	2,25%	6,21%	5,62%	8,89%

Nota (*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2014 rappresentava oltre l'86% dei premi r.c. auto contabilizzati nel 2014).

Importo medio dei sinistri gestiti, accaduti e liquidati – generazione di accadimento corrente. Con l'introduzione del risarcimento diretto, i sinistri liquidati sono i sinistri gestiti dalla compagnia di assicurazione (detta appunto "gestionaria") e sono relativi a un mix di:

- sinistri causati a terzi (NO-CARD) e che vengono liquidati integralmente dalla compagnia dell'assicurato responsabile (tra questi rientrano i danni fisici ai passanti, i danni fisici al conducente non responsabile con oltre 9 punti di invalidità permanente, i danni fra più di due veicoli, i danni fisici dei trasportati a bordo del veicolo del proprio assicurato responsabile del sinistro);

- sinistri subìti da assicurati non responsabili (CARD) che vengono liquidati dalla propria impresa (cosiddetta gestionaria) per conto dell'impresa debitrice (vi rientrano i danni ai veicoli fra due assicurati, i danni fisici al conducente non responsabile con meno di 9 punti di invalidità e i danni fisici ai terzi trasportati sul veicolo non responsabile). La compagnia gestionaria che liquida il danno secondo il costo effettivamente accertato, riceve poi un rimborso da parte della compagnia debitrice in misura pari ad un forfait prefissato, diverso secondo la natura del danno (al veicolo o danno fisico del conducente e danno fisico del trasportato).

Il costo medio dei sinistri gestiti, accaduti e liquidati nell'anno (cosiddetti sinistri di generazione corrente) è stato pari nel 2014 a € 1.719 (€ 1.729 nel 2013, € 1.726 nel 2012, € 1.824 nel 2011, € 1.788 nel 2010, € 1.737 nel 2009 e € 1.764 nel 2008) sostanzialmente stabile nell'ultimo anno. Questo andamento è stato determinato dalla diminuzione degli importi pagati a favore dei terzi trasportati (-7,6%), i cui effetti positivi sono stati in parte controbilanciati dal lieve aumento (+3,6%) registrato dall'importo liquidato dei sinistri che non sono rientrati nel sistema di risarcimento diretto (sinistri NO CARD) (Tavola 2).

Se si escludono i settori delle autovetture e quello degli autocarri con peso inferiore a 35 quintali, per i quali si registra una diminuzione dell'importo medio liquidato dei sinistri gestiti di generazione corrente (rispettivamente -0,5% e -2,9%), per tutti gli altri nel 2014 tale indicatore si è incrementato. In particolare è il settore dei ciclomotori a registrare il maggiore aumento (+2,3%).

Avendo a disposizione i dati per l'intero anno 2014 distintamente per ciascun trimestre è possibile anche valutare i trend di crescita dell'importo medio liquidato dei sinistri per effetto del normale processo di valutazione e liquidazione dei danni. In particolare, per il totale dei settori, si può osservare che l'indicatore si incrementa, ad ogni trimestre mediamente del 7,5% (l'incremento medio era pari al 7,9% nel 2013, all'8,5% nel 2012 e al 12% nel 2011) e di circa il 24% nell'anno (da € 1.386 del primo trimestre 2014 raggiunge € 1.719 al quarto trimestre). Per il settore dei motoveicoli la crescita dell'importo medio liquidato dei sinistri di generazione corrente risulta però particolarmente più accentuata, con dei tassi trimestrali di variazione di oltre il 20%, con incrementi nell'anno che variano dal 72% all'84%. Questo effetto è chiaramente correlato con la più alta incidenza dei sinistri con danni fisici che si riscontra in questo settore.

Tavola 2 - Imp. Medio dei sin. gestiti liquidati a titolo definitivo di generaz. corrente per tipologia di veicolo

Valori in euro

	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Al I° Trimestre 2014	1.386	1.379	1.097	1.160	927	1.434	1.407	1.545
Al II° Trimestre 2014	1.487	1.475	1.424	1.505	1.155	1.598	1.564	1.718
Al III° Trimestre 2014	1.590	1.575	1.613	1.685	1.342	1.703	1.653	1.865
Al IV° Trimestre 2014	**1.719**	**1.692**	**2.023**	**2.132**	**1.599**	**1.817**	**1.760**	**1.999**
variazione% al IV° trimestre 2014/2013	*-0,5%*	*-0,5%*	*0,8%*	*0,2%*	*2,3%*	*-1,8%*	*-2,9%*	*1,2%*
Per memoria								
2008	1.764	1.739	2.120	2.409	1.475	1.878	1.820	2.043
2009	1.737	1.713	2.061	2.289	1.471	1.819	1.802	1.870
2010	1.788	1.763	2.188	2.384	1.654	1.858	1.830	1.947
2011	1.824	1.803	2.149	2.311	1.663	1.897	1.862	2.009
2012	1.726	1.698	2.037	2.139	1.688	1.822	1.760	2.016
2013	1.729	1.701	2.006	2.129	1.563	1.851	1.812	1.974

Nota (*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2014 rappresentava oltre l'86% dei premi r.c. auto contabilizzati nel 2014).

Importo medio dei sinistri gestiti e liquidati per le generazioni di accadimento precedenti. Questo indicatore viene calcolato considerando tutti i sinistri che, pur accaduti negli anni precedenti, vengono chiusi e liquidati nell'anno oggetto di rilevazione (ad esempio i sinistri liquidati al quarto trimestre 2014 derivano dai sinistri accaduti a partire dal 1° febbraio 2007 fino al quarto trimestre 2013). Tali importi, detti appunto di generazioni precedenti, sono comprensivi degli eventuali pagamenti parziali effettuati durante la definizione del sinistro. Occorre però puntualizzare che l'andamento dell'indicatore nel tempo è influenzato dal fatto che il monitoraggio dei sinistri accaduti nelle generazioni precedenti si è avviato solo con l'anno 2008 e pertanto la numerosità di questi sinistri è ancora non totale e non fornisce quindi indicazioni ancora complete riguardo il loro reale costo ultimo. L'incremento degli importi liquidati che si osserva nel corso degli anni non deve, peraltro, essere interpretato come una crescita del costo medio dei sinistri ma essenzialmente come il risultato del fatto che i sinistri liquidati nel 2014 hanno un anno di sviluppo in più rispetto a quelli liquidati nel 2013 (due in più rispetto a quelli liquidati nel 2012, tre in più rispetto a quelli del 2011 e così via) e che, con il passare del tempo, vengono definiti i sinistri con danni di entità via via più elevata (danni materiali rilevanti e danni fisici) (Tavola 3). Alla fine del 2014, l'importo medio liquidato era pari a € 8.019 per il totale dei settori, € 9.650 per i motoveicoli e € 8.020 per gli autocarri. L'importo liquidato per le autovetture si attestava a circa € 7.400.

Tavola 3 - Imp. Medio dei sin. gestiti liquidati a tit. definitivo delle generaz. precedenti per tipo di veicolo

Valori in euro

	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Al I° Trimestre 2014	6.216	5.715	8.775	9.018	7.775	6.032	5.644	6.778
Al II° Trimestre 2014	6.847	6.329	8.915	9.227	7.612	6.595	6.432	6.917
Al III° Trimestre 2014	7.415	6.829	9.345	9.669	7.977	7.212	7.190	7.258
Al IV° Trimestre 2014	**8.019**	**7.394**	**9.650**	**9.973**	**8.230**	**8.020**	**7.906**	**8.260**
variazione% al IV° trimestre 2014/2013	*4,7%*	*4,5%*	*8,7%*	*7,8%*	*13,3%*	*5,5%*	*6,9%*	*2,7%*
Per memoria								
2008	3.520	3.355	4.584	5.085	3.120	3.712	3.662	3.822
2009	4.333	4.088	5.468	5.910	4.026	4.761	4.715	4.871
2010	5.975	5.707	7.228	7.729	5.382	6.412	6.265	6.731
2011	6.345	6.078	7.611	8.073	5.844	6.394	6.382	6.418
2012	6.916	6.310	8.056	8.392	6.727	6.629	6.666	6.550
2013	7.659	7.076	8.878	9.255	7.267	7.603	7.396	8.046

Nota (*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2014 rappresentava oltre l'86% dei premi r.c. auto contabilizzati nel 2014).

Importo medio liquidato delle singole partite gestite CARD. I dati della Tavola 4 mettono in evidenza che nel 2014, per quanto riguarda le singole partite CID dei sinistri di generazione corrente di accadimento, si registra per la totalità dei settori una sostanziale stabilità dell'importo liquidato (€ 1.488). L'importo medio liquidato delle partite CTT è invece in diminuzione (-7,6%). Occorre segnalare che il notevole decremento registrato per questa tipologia di partite per il settore degli autocarri inferiori a 35 quintali è dovuto ad alcune liquidazioni di danni di importo eccezionalmente elevato avvenute nel 2013 che non si sono ripresentate nell'anno corrente. Anche i ciclomotori hanno mostrato un decremento dell'importo liquidato (-10,4%), spiegato anche in questo caso dalla variabilità dei costi medi dovuta al numero limitato di partite liquidate per questa tipologia di gestione. Le autovetture hanno invece registrato una diminuzione del 7,6% liquidando per questa tipologia di partite in media € 1.646. Per quanto riguarda invece i sinistri di generazioni di accadimento precedenti, occorre segnalare che a livello totale il costo medio delle le partite CID sembra essersi stabilizzato (-2,0%). L'importo liquidato medio delle partite CTT evidenzia invece, a livello totale, un incremento del 9%. In particolare le autovetture e i ciclomotori mostrano un aumento di quasi il 12% mentre l'elevato incremento registrato per gli autocarri superiori a 35 quintali (+42,2%) è sempre spiegato da una bassa numerosità delle partite risarcite e quindi gli importi liquidati sono più soggetti a variazioni occasionali. In aumento anche il costo medio liquidato per questa tipologia di partite per il settore dei motoveicoli e degli autocarri inferiori a 35 quintali.

Tavola 4 - Importo medio liquidato a titolo definitivo delle partite CARD

Valori in euro

			TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
					TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Generazione corrente di accadimento	*partite cid*	*2013*	1.488	1.474	1.729	1.836	1.328	1.499	1.463	1.690
		2014	**1.483**	**1.467**	**1.734**	**1.829**	**1.354**	**1.491**	**1.446**	**1.722**
		var.%	*-0,3%*	*-0,4%*	*0,3%*	*-0,4%*	*1,9%*	*-0,6%*	*-1,1%*	*1,9%*
	partite ctt	*2013*	1.782	1.642	3.314	3.443	2.664	2.599	2.659	1.763
		2014	**1.646**	**1.518**	**3.289**	**3.488**	**2.386**	**1.405**	**1.383**	**1.775**
		var.%	*-7,6%*	*-7,5%*	*-0,8%*	*1,3%*	*-10,4%*	*-45,9%*	*-48,0%*	*0,7%*
Generazioni precedenti di accadimento	*partite cid*	*2013*	2.933	2.650	5.018	5.301	3.654	2.456	2.417	2.589
		2014	**2.874**	**2.578**	**5.139**	**5.424**	**3.803**	**2.456**	**2.385**	**2.695**
		var.%	*-2,0%*	*-2,7%*	*2,4%*	*2,3%*	*4,1%*	*0,0%*	*-1,3%*	*4,1%*
	partite ctt	*2013*	5.557	4.591	11.329	10.832	14.290	5.121	4.995	6.355
		2014	**6.045**	**5.123**	**12.167**	**11.549**	**15.959**	**5.501**	**5.218**	**9.034**
		var.%	*8,8%*	*11,6%*	*7,4%*	*6,6%*	*11,7%*	*7,4%*	*4,5%*	*42,2%*

Incidenza dei sinistri CARD. L'81,2% dei sinistri ha generato delle tipologie di danno conformi ai principi di applicabilità della convenzione CARD; la percentuale dei sinistri per cui non è stato possibile applicare il sistema di risarcimento diretto (per almeno una tipologia di danno) è stata pari al 19,6% (c.d. NO-CARD) (Tavola 5). La percentuale dei sinistri rientranti in CARD risulta in aumento rispetto a quanto osservato nel 2013 (80,7%). Nel 2012 e nel 2011 e anche nel 2009 l'incidenza dei sinistri CARD per il totale dei veicoli è stata pari a circa 81%. Nel 2010 si è invece raggiunto il valore massimo per questo indicatore (81,7%), mentre non superava il 76% nei primi anni di avvio della procedura (2007 e 2008).

Si evidenzia comunque che, nonostante l'elevata incidenza del numero di sinistri che confluiscono nella gestione CARD, questa generalmente non arriva a coprire il 50% degli oneri complessivi dei risarcimenti r.c.auto.

Tale differenza è spiegabile con l'esclusione dalla procedura di risarcimento diretto della maggior parte dei sinistri con danni gravi alla persona, i cui importi risultano ovviamente molto elevati.

Analizzando tali incidenze per le diverse tipologie di veicoli si può osservare come esistano delle differenze tra settori.

In particolare per le autovetture e i motoveicoli, che insieme costituiscono quasi l'85% dei veicoli assicurati, la percentuale dei sinistri che sono rientrati nella procedura di risarcimento diretto è compresa tra l'81% e l'85%. Ognuno di questi settori ha mostrato nel 2014 un incremento della percentuale dei sinistri rientranti in CARD. In particolare, le autovetture mostrano un incremento di mezzo punto percentuale (da 84,1% a 84,6%), mentre l'incidenza dei ciclomotori e motocicli si incrementa di oltre un punto percentuale (da 81,0% a 82,1%). Occorre segnalare che per il settore dei ciclomotori si è registrato negli ultimi tre anni, un incremento progressivo dei sinistri rientranti in CARD (80,6% nel 2014 mentre nel 2011 era pari a 58,5%); tale andamento deriva dall'entrata in vigore dell'obbligo dal febbraio 2012 di dotare di targa nuova anche quei mezzi antecedenti al 2006 che potevano ancora circolare con il cosiddetto "targhino". Per questi ultimi non trova infatti applicazione la procedura di risarcimento diretto.

Anche per gli autocarri si registra nel 2014 un incremento dei sinistri rientranti nella procedura di risarcimento diretto. Per questo tipo di veicoli, che costituiscono oltre il 7% dei veicoli, il 64,1% dei sinistri sono rientrati in CARD, con una prevalenza assai più elevata per quelli con peso inferiore a 35 quintali per i quali la percentuale è pari al 70,6%; gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali registrano un'incidenza più bassa, pari a circa il 45,1%.

Tavola 5 - Incidenza dei sinistri rientranti in CARD

		TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
	% VEICOLI ASS.TI	*100,0*	*72,5*	*10,8*	*7,9*	*2,9*	*7,2*	*5,9*	*1,3*
% SIN.CARD	*2008*	**75,9**	**80,9**	**66,6**	**79,7**	**31,4**	**55,7**	**62,6**	**37,9**
	2009	80,9	85,2	73,3	83,1	43,1	64,6	71,5	44,9
	2010	81,7	85,5	75,2	82,7	51,0	66,4	73,1	46,6
	2011	81,1	84,8	76,7	81,9	58,5	65,0	71,8	45,2
	2012	80,9	84,3	80,1	81,4	75,5	64,0	70,7	44,5
	2013	80,7	84,1	81,0	81,3	79,8	63,8	70,6	44,2
	2014	81,2	84,6	82,1	82,5	80,6	64,1	70,6	45,1
% SIN.NO CARD	*2008*	**25,1**	**19,9**	**34,5**	**21,5**	**69,7**	**45,0**	**38,1**	**63,0**
	2009	20,0	15,7	27,9	18,1	58,0	36,1	29,3	55,8
	2010	19,3	15,4	26,2	18,8	50,0	34,4	27,7	54,3
	2011	19,9	16,2	24,9	19,7	42,8	35,9	29,1	55,6
	2012	20,4	16,9	21,9	20,6	26,3	37,0	30,3	56,6
	2013	20,5	17,1	21,0	20,8	22,0	37,3	30,4	56,9
	2014	19,6	16,3	19,3	19,0	20,6	36,6	30,1	55,8

Nota (*): Un sinistro può avere partite di danno che rientrano sia in CARD che in NO-CARD e quindi essere conteggiato in entrambe le tipologie. Per tale motivo la somma delle due percentuali per ogni settore può anche essere superiore al 100%.

Velocità di liquidazione. I sinistri che sono stati definitivamente liquidati nel primo anno di osservazione (cosiddetta velocità di liquidazione) rappresentano il 69,9% del totale dei sinistri gestiti nel 2014 (tavola 6). Tale percentuale è in lieve diminuzione rispetto a quella del 2013 quando era pari a 70,2%; ha contribuito a tale andamento la diminuzione della velocità di liquidazione registrata per i sinistri NO-CARD. A livello totale, la velocità di liquidazione dei sinistri CARD è rimasta pressoché stabile al 74,8%, mentre diminuisce quella dei sinistri che non sono rientrati nella procedura di risarcimento diretto (da 47,5% nel 2013 a 46,5% nel 2014). Tale differenza è spiegata dal fatto che, oltre ai sinistri tra più veicoli, nella tipologia NO-CARD rientrano le partite con rilevanti danni alla persona (invalidità permanente del conducente non responsabile superiore a 9 punti, i danni ai passanti e i danni ai terzi trasportati sul veicolo responsabile assicurato dall'impresa) che richiedono generalmente tempi più lunghi per la completa definizione. Le autovetture e i motoveicoli hanno registrato un incremento della velocità di liquidazione dei sinistri CARD (e una corrispondente diminuzione di quella dei sinistri NO-CARD) spiegabile con l'incremento, per questi settori, della quota di sinistri rientranti in CARD. Per gli autocarri si rileva invece una diminuzione della velocità di liquidazione per entrambe le tipologie di gestione, benché anche per questo settore sia aumentata la quota di sinistri rientrati nella procedura di risarcimento diretto.

Tavola 6 - Velocità di liquidazione per numero dei sinistri gestiti nel primo anno di osservazione

		TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
SINISTRI GESTITI	*2008*	69,4	70,8	57,2	54,2	65,3	68,3	69,9	64,1
	2009	68,9	70,1	54,5	52,1	61,8	67,9	68,8	65,1
	2010	70,4	71,8	54,9	52,5	62,6	69,6	70,7	66,2
	2011	70,3	71,7	53,4	51,7	59,5	69,0	70,2	65,4
	2012	69,9	71,4	52,2	51,4	55,1	68,4	69,6	64,8
	2013	70,2	71,7	51,3	50,5	54,4	69,2	70,6	65,1
	2014	**69,9**	**71,5**	**51,6**	**51,0**	**54,1**	**67,9**	**69,3**	**63,9**
SINISTRI CARD	*2008*	73,8	75,4	57,5	57,9	54,7	72,7	74,6	64,5
	2009	73,2	74,6	56,1	56,2	55,6	73,0	74,5	66,1
	2010	75,0	76,5	57,1	56,8	59,0	75,0	76,5	68,0
	2011	75,1	76,6	56,1	55,9	57,1	75,0	76,5	68,1
	2012	74,7	76,2	55,9	55,7	56,6	74,4	76,0	67,0
	2013	74,9	76,4	55,0	54,5	56,9	75,3	77,0	67,5
	2014	**74,8**	**76,3**	**55,8**	**55,2**	**58,1**	**74,1**	**75,9**	**65,7**
SINISTRI NO CARD	*2008*	53,7	49,1	54,7	37,5	69,1	61,7	60,9	63,0
	2009	48,4	41,9	47,8	29,7	65,2	57,3	53,3	63,5
	2010	47,4	41,3	45,7	29,8	65,1	57,4	53,3	63,7
	2011	46,9	41,8	41,7	29,7	61,0	56,6	52,8	62,3
	2012	46,7	42,2	34,0	29,6	46,8	56,0	52,3	61,7
	2013	47,5	43,6	31,9	29,5	40,6	56,7	53,3	61,9
	2014	**46,5**	**42,5**	**29,9**	**28,4**	**35,5**	**55,8**	**52,2**	**61,4**